

Ho conosciuto Marco alla fine degli anni '90, aveva qualche anno più di Alvise. Una sera andammo insieme ad uno spettacolo al Palafenice e Marco volle accompagnarci con la sua auto. Venne a prenderci sotto casa in Corso del Popolo, un gesto di cortesia, per noi genitori di un suo caro amico, che ci fece molto piacere.

Oggi Marco collabora da alcuni anni alle iniziative della Fondazione, fa parte del collegio sindacale, ed ha pubblicato nella nostra giovane Collana anche una breve monografia giuridica sul sospetto di non manifesta infondatezza di incostituzionalità dell'art. 12 comma 2 lettera A del decreto legislativo n. 38 del 2000.

Un lavoro che ha voluto dedicare ad Alvise e che ha ricevuto diverse autorevoli attestazioni di merito, estese anche alle iniziative della Fondazione AIMa, prima fra tutte quella del Presidente della Repubblica onorevole Giorgio Napolitano, ma anche quelle dei Presidenti della Camera dei Deputati, onorevole Gianfranco Fini e del Senato della Repubblica, senatore Renato Schifani.

### ***La tua mancanza***

Alvise, Alvise, Alvise. Caro amico che dall'alto ci guardi. Come stai? La tua mancanza si sente. La mancanza del tuo sorriso si sente. La tua bontà e il tuo prodigarsi per il prossimo mi mancano.

Anche la tua passione per la letteratura spagnola e francese mi manca. Potrei esprimere una moltitudine di sentimenti o potrei chiudermi nel ricordo di te.

Potrei urlare ai quattro venti perché non sei qui accanto a noi o potrei pregare perché tu ci vegli dall'alto. Qualunque cosa io decida di fare, per me e per noi che ti conoscevamo e ti conosciamo, sappi che tu, Alvisè, sei qui. In mezzo a noi. Accanto a me. E un giorno saremo tutti felici assieme.

E voglio ringraziarti, continuerò a farlo per tanti motivi, che sono impressi nella mia memoria, ma anche per quella banconota da mille lire che mi desti nei giorni in cui arrivò l'euro, solo poche settimane prima della tua partenza, del tuo addio non annunciato.

Ora la tengo nel mio portafoglio e sempre lì resterà.